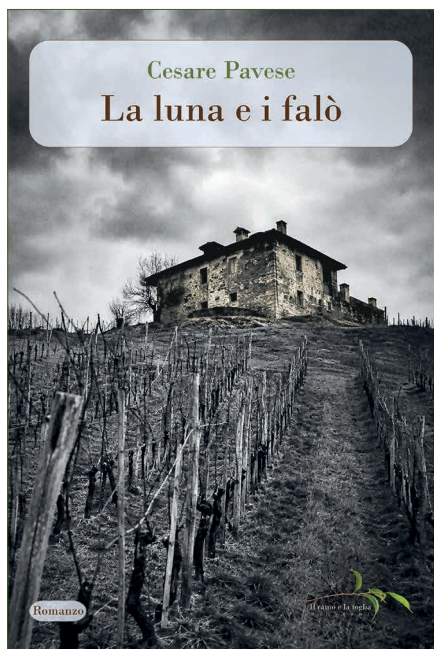




## CESARE PAVESE La luna e i falò

COLLANA Romanzi

PAGINE

PREZZO € 13,00

USCITA 1 ottobre 2026

ISBN 979-12-80223-71-5

A vent'anni dalla fuga, Anguilla torna dall'America nelle sue Langhe. Se n'era andato bastardo senza nome; ritorna uomo maturo e facoltoso. Eppure, tra le colline dell'infanzia, il tempo sembra fermato. Ritrova i profumi della terra e i falò delle notti contadine, ma la nostalgia lascia presto il passo a una verità dolorosa: la guerra e la Storia hanno lasciato ferite indelebili e segreti inconfessabili.

Questo capolavoro del Novecento, arricchito da una breve postfazione critica che ne approfondisce i temi e la struttura, torna nell'edizione curata da Il ramo e la foglia edizioni, ideale per lettori appassionati, studenti e docenti.

Perché scegliere questa edizione?

Cura editoriale: copertina con un'estetica pulita e arricchita da eleganti bandelle.

Comfort visivo: layout studiato per un'ottima leggibilità e una lettura fluida.

Approfondimento di testo: una snella postfazione redazionale offre chiavi di lettura immediate senza appesantire la lettura.

Un'edizione curata dal prezzo accessibile: non un tascabile economico ma un volume piacevole da leggere e da conservare, che valorizza l'esperienza della grande letteratura e trova il suo posto nella libreria di ogni appassionato.

«Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo.»

Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo, 1908 – Torino, 1950) è stato uno dei più grandi intellettuali, poeti e scrittori del Novecento italiano. Laureatosi con una tesi sulla poesia di Walt Whitman, lavorò intensamente come traduttore dall'inglese, introducendo in Italia i giganti della letteratura americana contemporanea, da Melville a Faulkner. Figura centrale della casa editrice Einaudi, ne plasmò la linea editoriale e diresse storiche collane, tra cui la celebre "Collana viola" dedicata all'antropologia e al mito. La sua produzione letteraria, che spazia dalla poesia (*Lavorare stanca*) alla saggistica, trova la sua massima espressione nei romanzi, dove esplora con ossessiva lucidità i temi della solitudine, del mito, delle radici contadine e dell'incomunicabilità. Tra i suoi capolavori si ricordano *Paesi tuoi*, *La casa in collina* e *Il compagno*. Nel giugno del 1950 riceve il Premio Strega per *La bella estate*.

*La luna e i falò*, pubblicato nell'aprile dello stesso anno, rappresenta il suo testamento letterario e spirituale, la sintesi perfetta della sua intera poetica. Pavese si toglierà la vita pochi mesi dopo, nell'agosto del 1950, a Torino.